

GESÙ UOMO DELLA COMUNIONE

CI INSEGNA A RINGRAZIARE



OBIETTIVO

Gesù è l'uomo della comunione. Fare comunione vuol dire non tenere per sé i doni ricevuti, ma saperli riconoscere come provenienti da Dio Padre, e dunque come doni che, passando attraverso di me, sono per i fratelli. Iniziare a presentare Gesù come l'uomo della comunione. Infatti la comunione nasce dal sapere rendere grazie a Dio.



ATTIVITÀ CONDIVISIONE

Facciamo ascoltare ai bambini la canzone "Una parola magica", cantata in una edizione dello Zecchino d'oro (vedi CG3 Allegato 1 per il testo) e diamo ai bambini alcuni giornali. Presentiamo un cartellone con un cuore diviso a metà e chiediamo loro di ritagliare dai giornali quelle immagini che li fanno pensare a cose, persone, situazioni della loro vita per cui sentono di voler dire GRAZIE (per esempio, quando ci viene messo un buon piatto davanti, quando a scuola un amico ci aiuta, quando la mamma ci aiuta nei compiti, quando riceviamo i regali al compleanno, quando il papà ci porta lo zaino...). e di attaccarle all'interno di una metà del cuore.

Primo giro di condivisione per far dire ai bambini quali immagini hanno attaccato e perché.

- Cosa hanno suscitato in te queste immagini?
- A cosa ti hanno fatto pensare?
- Perché hai voluto ringraziare per questo?



PAROLA DI DIO

Lc 10, 21-24

Gesù in questo testo fa una cosa molto importante: ringrazia il Padre perché gli ha dato tutto. E Gesù ha condiviso tutto ciò che ha ricevuto con i suoi discepoli e con le persone che incontrava ogni giorno.



ATTIVITÀ CONDIVISIONE

Certamente è difficile ringraziare Dio per qualcosa che altri hanno ricevuto, ma Gesù sa e ci insegna a fare proprio questo: ringrazia perché i suoi discepoli hanno ricevuto qualcosa dai suoi insegnamenti.

Introduciamo la seconda caratteristica di Gesù ovvero che è L'Uomo della Comunione. Anche questa caratteristica così importante può essere suddivisa in 3 aspetti:

- Gesù è Uomo del Grazie, perché possiamo diventare anche noi uomini capaci di ringraziare;
- Gesù è Uomo del dono di sé, perché anche noi possiamo imparare a spezzarci e donarci agli altri;
- Gesù è Uomo dell'unità, per insegnarci a costruire anche noi unità nelle nostre vite e realtà.

NOTA: Al link <https://www.meg-italia.it/wordpress/wp-content/uploads/2018/04/09-Luomo-della-comunione-è-luomo-che-spezza-il-pane1.pdf> è scaricabile il Manuale del Meg che a pag. 28 e 29 approfondisce questi aspetti.

In questo incontro soffermandoci sul primo aspetto, quello del ringraziare, e chiediamo quindi ai bambini di pensare a una cosa bella che qualcun altro ha ricevuto da Dio e per cui pensa valga la pena ringraziarlo (per es. un esame di mio fratello che è andato bene, una gioia di mia madre, la nonna che ha fatto una vacanza etc..). Chiediamo a ciascuno di ritagliare sempre dai giornali che hanno a disposizione immagini che ricordano le cose che sono loro venute in mente e di attaccarle nell'altra metà del cuore. A questo punto, possono condividere, seguendo un po' le domande della prima condivisione.



PREGHIERA

Chiediamo ai bambini di scegliere una sola, fra le tante cose emerse durante l'incontro, per cui ha pensato di ringraziare oggi, per offrirla ad alta voce al Signore in segno di ringraziamento concreto, dicendo: "Per (ad esempio "i miei amici") oggi ti ringrazio Signore.

Concludiamo con la preghiera del Padre Nostro.

mes

cateMEG

COMUNIONE